

Opus Christi Salvatoris Mundi

Missionari Servi dei Poveri

ISSN 2704-8772

2/2022



*«È lo Spirito che accende e anima la missione,
le imprime dei connotati "genetici",
accenti e movenze singolari che rendono l'annuncio del Vangelo
e la confessione della fede cristiana un'altra cosa».*

*Messaggio del Papa Francesco alle Pontificie Opere Missionarie,
21 maggio 2020, solennità dell'Ascensione del Signore*



Puoi richiedere l'invio
di questa circolare
in formato pdf
missionaricuzco@gmail.com



Misioneros Siervos de los Pobres



Misioneros Siervos de los Pobres • Missionary Servants of the Poor



[misionerosiervosdelospobres](https://www.instagram.com/misionerosiervosdelospobres)



www.msptm.com

Indice

| | |
|--|---------|
| Missione sulle Ande peruviane | pag. 3 |
| <i>Fratel Erick Domínguez Cardoso, msp (messicano)</i> | |
| I nostri bambini della "Casa-hogar Santa Teresa di Gesù", prima, durante e dopo il Covid-19 | pag. 8 |
| <i>Suore Missionarie Serve dei Poveri</i> | |
| Cronaca | pag. 13 |
| <i>Suore Missionarie Serve dei Poveri</i> | |
| Come aiutare i poveri? | pag. 20 |
| Se palpita in te una fiamma missionaria non lasciare che si spenga | pag. 22 |
| Storia dell'evangelizzazione del Perù (IV) | pag. 24 |
| L'evangelizzazione a Cuba e la Chiesa cattolica | pag. 27 |
| <i>P. Mathias Brand, msp (tedesco)</i> | |
| Cronaca dalla Città dei ragazzi | pag. 32 |
| <i>Sacerdoti e Fratelli Missionari Servi dei Poveri</i> | |
| Comunicato di Mons. Juan José Salaverry, Vescovo Ausiliare di Lima | pag. 36 |

Non stancatevi mai di pregare per i sacerdoti,
specialmente in questi momenti
in cui sembra che si siano scatenate
sul mondo tutte le forze del male,
accanendosi in modo particolare contro i ministri sacri del Signore.
Pregate affinché rimangano fedeli alla loro vocazione,
affinché siano santi, affinché siano, in definitiva,
niente di più (e niente di meno) di quello che devono essere:
"Alter Christus".
Accompagnate con la vostra preghiera i Sacerdoti e i diaconi
Missionari Servi dei Poveri!

Questa rivista è stata e sarà sempre gratuita. La pubblicazione dei dati bancari, e di altri canali, vuole facilitare tutti gli amici che costantemente ci ricordano di indicare le modalità per permettere loro di aiutare i poveri.

Per saperne di più:

"MISSIONARI SERVI DEI POVERI"

PERÙ: CUZCO: P.O. Box 907 - Cuzco, Perù - Tel. 0051 95 6949389 - 0051 98 4032491 - e-mail missionaricuzco@gmail.com

ITALIA: CASELLA POSTALE 220 - 26900 LODI - Italia - Tel. (02) 9810260 - Fax (02) 98260273 - Cell. P. Walter 335.1823251

SVIZZERA: Missionare Diener der Armen Schlossgasse 4 CH-9320 Arbon - Tel: +41 (0)58 345 71 99 - Fax: +41 (0)58 345 71 70).

USA: W.BABYLON, NEWYORK: P.O. BOX 1051 - 11704 U.S.A.

VISITA LA NOSTRA PAGINA WEB:

www.msptm.com

Missione sulle Ande peruviane



Fratel Erick Domínguez Cardoso, msp (messicano)

Noi Missionari Servi dei Poveri, per il nostro carisma, abbiamo la grande gioia di poter essere disponibili per realizzare il mandato che Cristo ha lasciato alla sua Chiesa: *“Andate, dunque, e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo”* (Mt 28, 19).

Nel contesto di tale mandato generale, il ramo maschile dei Missionari Servi dei Poveri dedica una buona parte delle sue forze ad aiutare i parroci che hanno il difficile compito di prestare il loro servizio pastorale a estesi territori. Lì, dopo tanti anni in cui è stata scarsa la presenza dei sacerdoti, la fede delle persone è diminuita notevolmente, per cui il lavoro pastorale che si richiede deve andare alle radici della propria fede: suscitare l’adesione personale a Gesù Cristo che conduca alla conversione di vita.

Tuttavia, sono rimaste ancora delle persone d’età avanzata che hanno una fede profonda e che

hanno corrisposto alla loro responsabilità di educare cristianamente i propri figli e i propri nipoti. Queste persone sono il motore spirituale delle comunità di cui ci occupiamo, perché assistono alla Santa Messa e fanno sì che la popolazione accolga volentieri e con fiducia i missionari. Il lavoro pastorale, pertanto, ha una duplice funzione: da una parte, parlare a tutti di Gesù Cristo e della sua missione redentrice; e, dall’altra, irrobustire la fede in coloro che l’hanno mantenuta anche in situazioni particolarmente difficili come lo è la perdita di una persona cara. Noi Missionari Servi dei Poveri intraprendiamo questo lavoro sicuri di agire in nome della Chiesa e con il suo sostegno. Questa è la grande soddisfazione di saperci inviati dai rappresentanti dell’autorità apostolica. La seconda ragione della sicurezza con cui ci lanciamo verso questi villaggi *più in là dell’asfalto* consiste nella preziosa cooperazione di tutte quelle persone



I sacerdoti e i fratelli MSP, quando raggiungono i villaggi dell'Alta Cordigliera Andina, visitano sempre le persone anziane

di buona volontà che decidono di associarsi in modi diversi al nostro lavoro, specialmente offrendo i loro sacrifici e le loro sofferenze, secondo l'insegnamento dell'apostolo San Paolo: *"Sono lieto delle sofferenze che sopporto per voi e completo nella mia carne quello che manca ai patimenti di Cristo, a favore del suo corpo che è la Chiesa"* (Col 1, 24).

Attualmente il nostro lavoro missionario nei villaggi dell'Alta Cordigliera andina del Perù si svolge il lunedì e il martedì. Ci occupiamo pastoralmente di circa 15 comunità e una volta all'anno facciamo missioni di

una settimana, a seconda delle opportunità. Il nostro principale obiettivo è quello di condurre tutte le persone a incontrarsi con Cristo nei sacramenti, specialmente nell'Eucaristia.

A questo fine realizziamo una serie di catechesi, visite a domicilio, benedizioni, giochi, lavori e momenti speciali da condividere in un clima di fraternità.

Facciamo catechesi specialmente nelle scuole.

I maestri sono i nostri primi collaboratori in questa attività, facendoci spazio dentro le loro classi nell'ora di religione. Sono loro che insistono con le



I poveri dei villaggi andini del Perù, chiedono ai sacerdoti MSP di benedire le loro case, sentendo così la vicinanza di Dio

famiglie perché ottengano i documenti necessari per ricevere i sacramenti. Diventano così nostri preziosi collaboratori nel raggiungere il fine principale della missione.

Però l'attività catechistica non si limita alle scuole, ma si estende anche alla casa stessa delle persone che hanno la bontà di accoglierci e di avere così l'opportunità di ascoltare la Parola di Dio e di adeguare ad essa la propria vita.

Dentro questa attività, ha un posto speciale la benedizione delle case, impartita dai sacerdoti, dal momento che in essa si attua in

modo particolare la forza della Chiesa orante, affinché lo Spirito Santo santifichi il cuore dei presenti e produca frutti di vita santa (cfr. *Catechismo della Chiesa Cattolica*, n. 1083 e n. 1670).

Durante queste visite ne approfittiamo per invitare le persone a recitare con noi il Rosario, che generalmente è accompagnato da meditazioni e canti, e a partecipare alla Santa Messa. Al tempo stesso, si dà alla gente l'opportunità di riunirsi e, se vogliono, di poter accedere al sacramento della Penitenza.

Prima della Santa Messa i ragazzi imparano i nomi elementari

dei paramenti e dei vari utensili liturgici. Solitamente i canti in lingua quechua sono graditi dalla gente, che ama anche cantare qualcosa in spagnolo.

Gran parte dei fedeli fa la Comunione e accompagna le preghiere di ringraziamento.

Finita la Santa Messa condividiamo alcuni viveri, come, per esempio, yogurt (preparato con il latte delle mucche allevate nella stalla della nostra Città dei Ragazzi) e pane (sfornato dalla nostra panetteria), come anche,

in circostanze più solenni, una tazza di latte caldo con cioccolata. Di solito i giovani rimangono con noi un po' più di tempo, giocando a calcio o a pallavolo e aiutandoci con le pulizie.

In questo modo, come Missionari Servi dei Poveri camminiamo con le nostre comunità verso l'orizzonte della vita eterna, nell'attesa gioiosa che sboccia dai sacramenti e in stretta collaborazione con la Chiesa, che continua l'opera di Cristo, unico Salvatore dell'Umanità.



La gente povera dei villaggi andini peruviani, partecipa con gioia ai momenti religiosi che i sacerdoti e fratelli MSP celebrano

SUORE MISSIONARIE SERVE DEI POVERI



**Ti sei chiesto
se Dio ti stesse
chiamando ad
essere Missionaria
tra i più bisognosi?**

*Se vuoi avere maggiore informazione,
compila il tagliando della pagina 22*

I NOSTRI BAMBINI DELLA “CASA-HOGAR SANTA TERESA DI GESÙ”, PRIMA, DURANTE E DOPO IL COVID-19

Sorelle Missionarie Serve dei Poveri

Quest'anno 2022 si presenta migliore dei due anni precedenti, durante i quali, direttamente o no, tutti siamo stati colpiti dal non poter fare qualcosa contro la pandemia, ancor più quando il virus aggrediva un membro della nostra famiglia o una persona conosciuta.

Questa situazione l'abbiamo vissuta nella “Casa-Hogar Santa Teresa di Gesù”, dove abbiamo i nostri bambini con malattie congenite come idrocefalia, microcefalia, paralisi cerebrale e altre patologie derivate da queste. Inoltre, molti dei nostri bambini orfani sono arrivati qui solo poche ore dopo la nascita e fin dai primi giorni di vita sono stati alimentati con latte artificiale, per cui le loro difese sono minori di quelle di un bambino alimentato con latte materno.

Riflettendo su questa situazione, noi suore abbiamo deciso di chiudere le porte della Casa-Hogar

per isolarla in quarantena e così evitare che il virus entrasse a contagiarcì. Abbiamo potuto mantenere questo isolamento fino a gennaio di quest'anno, quando le autorità del Ministero della Sanità hanno informato che il COVID-19 aveva mitigato la sua virulenza. Poco dopo, però, è stata data l'allerta che anche a Cuzco si erano presentati contagi della variante “omicron” del coronavirus. Anche se, certamente, abbiamo preso le precauzioni necessarie, queste non sono state sufficienti per impedire che il COVID-19 contagiassero la nostra Casa-Hogar. Le prime a contagiarsi sono state le suore, presentando certi sintomi; ma, il fatto che non avessero perso il senso dell'olfatto e del gusto ci ha fatto pensare che si trattasse di un semplice raffreddore. Tuttavia, dopo circa tre giorni, quei sintomi si sono generalizzati, per cui il medico ha consigliato di eseguire un test di rilevamento



I bambini interni dell'Hogar "Santa Teresa di Gesù", orfani ed abbandonati sono accuditi dalle suore MSP (Cuzco, Perù)

Covid-19. Lo abbiamo fatto ed il risultato è stato positivo: eravamo infettate.

Il primo pensiero è stato per i nostri bambini: grazie a Dio, nella Casa-Hogar c'erano solo i bambini malati, dal momento che quelli sani erano andati in vacanza a Urubamba, fuori dalla città di Cuzco. La nostra preoccupazione era il timore di averli infettati, anche se avevamo sempre usato le mascherine, tranne al momento di prendere i pasti. Abbiamo chiesto consiglio al medico della Casa: ci ha detto che dovevamo isolare tutte le suore con sintomi (delle 14 che eravamo, solo due

o tre non ne presentavano nessuno). Quello stesso giorno, dopo due ore, i nostri bambini hanno iniziato a presentare febbre, vomito, diarrea... L'incubo che non volevamo vivere ha cominciato a bussare alle porte della Casa-Hogar, e con forza!

Ci ha invaso l'angoscia per il peggiorare dei nostri bambini. Abbiamo chiamato le suore di diverse nostre case perché venissero a prendersi cura dei bambini, dal momento che noi, le responsabili, eravamo infettate. Hanno incominciato ad arrivare le suore di queste altre nostre case, sapendo che prendendosi cura dei bambi-



I bambini ammalati della sala S. Raffaele dell'Hogar "Santa Teresa di Gesù", sono seguiti con grande dedizione (Cuzco, Perù)

ni potevano contagiarsi, ma questo non le preoccupava: sapevano che, in quel momento, anche con il pericolo di essere infettate, il loro dovere era quello di aiutare i bambini malati di COVID-19. Era il 10 gennaio e intorno alle 18:00 tutte le suore solitamente responsabili della Casa-Hogar hanno lasciato la cura dei nostri bambini alle suore che erano arrivate da diverse nostre case per assisterli.

Tra le suore, il virus faceva sentire la sua presenza come di un

raffreddore accompagnato da febbri e mal di testa, ma il dolore più grande era quello del cuore, angosciato per i bambini della Casa-Hogar. Ecco perché, quella notte, nonostante il cattivo stato di salute, abbiamo raddoppiato il nostro tempo di preghiera chiedendo per i nostri bambini, affinché il Signore li riempisse di forza nei loro piccoli corpi già molto provati, e per le suore che si prendevano cura di loro, in modo che non fossero infettate, almeno per qualche giorno, fino al nostro ristabilimento.

È stata una notizia molto consolante quella che ci ha dato la suora responsabile quando ci ha detto: *"I bambini, anche se sono inappetenti e hanno febbre, vomito e feci liquide, non si scompensano. Nessuno di loro sta avendo complicazioni: all'interno del quadro clinico che presentano, sono stabili"*. Questa notizia ha sollevato il nostro spirito e motivato in noi un intenso momento di gratitudine, di tutto cuore, perché i nostri piccoli contagiati stavano combattendo questa battaglia con una forza che solo Dio può dare.

Durante il periodo della quarantena, le 14 suore infette avevano più tempo per pregare e lavorare insieme e anche per offrire al Signore ciò che ognuna di noi doveva sopportare nel suo organismo. Passati i 10 giorni di isolamento, le nostre Suore che erano state con i bambini giorno e notte hanno incominciato ad ammalarsi. Era necessario un cambio di guardia che non avevamo orga-



Le suore MSP, dedicate totalmente ai bambini ammalati, permettono loro di sperimentare il grande amore materno (Cuzco, Perù)

nizzato, ma che era nei piani di Dio. Alcune terminavano il processo di guarigione, mentre altre entravano nella fase di contagio. Quando siamo tornate a prenderci cura dei nostri bambini, alcuni di essi avevano già superato il periodo critico, così come le suore, altri erano in pieno corso della malattia e altri ancora non presentavano sintomi. I bambini che avevano superato il periodo di contagio (Felipe, Nayomi, Ana, Aldair, Javier, Guadalupe, Luz Merli) avevano perso peso in po-

chi giorni, e apparivano stanchi ... ma sorridevano e il loro sorriso rifletteva **fiducia**, una fiducia che non barcolla nella tempesta. Penso che sia valido paragonarli ai soldati quando tornano a casa dopo la guerra.

Questi bambini hanno davvero lottato, perché sapevano che, se avessero rinunciato, anche noi ci saremmo arrese.

È inevitabile ricordare questi momenti con lacrime di gratitudine verso Dio per essere stato così buono con noi; i nostri bambini



Durante la pandemia i bambini piccoli accolti nell'Hogar "Santa Teresa di Gesù", hanno ricevuto il sacramento del Battesimo (Cuzco, Perù)

sono la migliore dimostrazione della vicinanza di Dio a noi tutte. E la gratitudine di tutto cuore sgorga anche per i medici e il personale sanitario che hanno fatto tutto il possibile per aiutarci. Nella nostra Casa-Hogar, i medici che conoscono i nostri bambini, quando hanno saputo che erano stati contagiati non hanno esitato a dichiararsi disponibili ad assisterli nel caso che presentassero qualsiasi complicazione e hanno telefonato per sapere come stavano. La loro compagnia a distanza ci ha incoraggiate, così come quella di tutti coloro che ci hanno telefonato per incoraggiarci e

assicurarci della loro preghiera. In questa pandemia abbiamo sperimentato palesemente la Comunione dei Santi. In essa vi chiediamo di rimanere per vedere un giorno i frutti nel Signore Gesù. Ora che i bambini si sono stabilizzati, siamo tornate alla vita di tutti i giorni.

Le nostre ragazze sono tornate a scuola e a poco a poco le suore stanno riprendendo le loro attività con la gente dei villaggi, le catechesi negli oratori e l'assistenza alle persone bisognose. Speriamo di poter riaprire presto la mensa per le ragazze.

Dio vi benedica tutti.

Cronaca delle Suore Missionarie Serve dei Poveri

MISSIONE DELLE SUORE DELLA CASA MADRE

- Dopo un lungo periodo di sospensione dell'apostolato che viene svolto dalla Casa Madre, le Suore Missionarie Serve dei Poveri hanno potuto riprendere le attività nei diversi apostolati.

Oratorio Laura Vicuña: lo frequentano ragazze dai 5 ai 18 anni provenienti da diversi quartieri della città di Cuzco, per lo più da famiglie cattoliche non praticanti, ma che mostrano un vivo interesse nell'apprendimento e nell'amare Dio.

Le suore si sforzano volentieri d'insegnare loro la fede. Alcune



Dopo due anni di pandemia, le suore MSP hanno riaperto l'oratorio settimanale a oltre 30 bambine (Cuzco, Perù)



Le suore MSP hanno ricominciato le missioni in vari villaggi dell'Alta Cordigliera del Perù

delle ragazze si preparano a ricevere i sacramenti del Battesimo e dell'Eucaristia.

Nell'oratorio, le Suore danno loro la catechesi, le invitano a recitare il Santo Rosario e insegnano loro vari giochi e varie dinamiche e attività, come pure laboratori artigianali di tessitura e disegno. Concludono la giornata fornendo loro un sostanzioso spuntino. Ogni volta vediamo come il Signore agisce su queste ragazze, che si sentono molto felici e amate da Dio.

- **Missione straordinaria:** dopo una lunga attesa, dovuta alla pandemia, le Suore hanno ripreso le missioni sull'Alta Cordigliera, dove raggiungono 23 vil-

laggi, sparsi in diverse aree delle Regioni di Cuzco, Apurimac e Puno. In alcuni villaggi hanno notato un raffreddamento della fede, perché durante la nostra assenza i membri di qualche altra Chiesa o di qualche setta hanno approfittato della situazione per convincere le persone a partecipare alle loro riunioni. Frattanto, grazie a Dio, i villaggi con i quali abbiamo potuto mantenere dei rapporti sono rimasti fedeli alla fede cattolica. La nostra gioia è stata ancora più grande nel sapere che i catechisti stessi si sono sforzati di lavorare affinché la fede non si spegnesse né si raffreddasse, organizzando piccole riunioni in chiesa per recitare il Santo Rosa-



Le suore MSP della comunità di Punacancha hanno ripreso le attività con i bambini dei villaggi seguiti da anni (Cuzco, Perù)

rio, leggere il Vangelo del giorno e poi spiegarlo. La questione che stiamo affrontando nelle missioni è quella della difesa della nostra fede. Il nostro più grande desiderio come suore è quello di essere dei buoni strumenti nelle mani del Signore in modo che Lui stesso, attraverso di noi, possa agire nei cuori di tutte le persone che contattiamo.

- **Missione “San José Sánchez del Río” con ragazzi:** questa nuova missione iniziata dalle nostre Suore lavora il sabato pomeriggio con ragazzi e adolescenti dei dintorni del settore di Tikapata. Le Suore visitano la gente a casa loro e colgono l'occasione per invitarla alla recita

del Santo Rosario, alla catechesi in preparazione ai sacramenti, a seminari di studio della Bibbia e a laboratori artigianali (di pittura, per esempio), nonché a momenti di gioco e di dinamiche. Dio voglia che nel futuro l'affluenza dei bambini aumenti.

- **Mensa “Santa Maria Regina della Pace” per ragazze:** con la grazia di Dio è stato possibile riprendere anche l'attività della mensa per ragazze.

Il lavoro con loro consiste nel sostenerle con i compiti scolastici, con la preparazione ai Sacramenti e con la formazione al lavoro attraverso i laboratori artigianali di pasticceria, cucito, disegno e pittura.



Le bambine interne della Residenza "Beata Imelda" delle suore MSP a Cusibamba (Cuzco, Perù)

MISSIONE DELLE SUORE A PUNACANCHA

- Le Suore continuano a incaricarsi dei bambini del Centro di Assistenza "Divina Misericordia", e a visitare le famiglie e gli anziani nei villaggi di Punacancha, Ccochapata, Araycalla e Kircas.
- Dopo due anni di lezioni virtuali, le Suore insegnano di persona il corso di religione nelle istituzioni educative di Punacancha e Ccochapata. Purtroppo, dopo la pandemia è stato possibile verificare che gli studenti hanno difficoltà in termini di rendimento scolastico.
- Con la collaborazione e il con-

senso del parroco, alcuni bambini sono stati debitamente preparati dalle suore a ricevere Gesù per la prima volta nel loro cuore. Al tempo stesso, per grazia di Dio, si è celebrato il matrimonio di una giovane coppia che ha avuto un lungo processo di conversione dal protestantesimo alla Chiesa cattolica.

- Nella comunità di Ccochapata si è cominciata la preparazione ai sacramenti dell'iniziazione cristiana. Ringraziamo il Signore per questi fratelli catecumeni e chiediamo che lo Spirito Santo continui ad accompagnarli e accresca in loro il desiderio di incorporarsi alla Chiesa Cattolica.

MISSIONE DELLE SUORE A CUSIBAMBA

- Nei villaggi di Huayllay, Corca e Totorá, le Suore Missionarie Serve dei Poveri continuano a svolgere i seguenti apostolati:

Residenza studentesca "Beata Imelda": quest'anno sono entrate 15 ragazze. Si sono riprese le lezioni in presenza nella scuola, dove le ragazze hanno l'appoggio delle Suore e di una insegnante. Inoltre, le Suore insegnano religione nella Scuola Elementare di Cusibamba e di Totorá.

- **Centro "Angeli Custodi":** lì, attualmente, le Suore hanno a loro carico 30 bambine e adole-

scenti. Ogni giorno forniscono loro il pranzo e le aiutano nello svolgere i compiti scolastici.

MISSIONE DELLE SUORE AD ILO (MOQUEGUA)

- **Missione Santa Rosa da Lima:** con la benedizione di Dio, le Suore Missionarie Serve dei Poveri continuano con questa missione, dove finora hanno registrato - per il Battesimo, la Prima Comunione e la Confermazione - un totale di 40 candidati, tra bambini e giovani.

Un piccolo gruppo di bambini dai

5 ai 7 anni viene formato in modo che possano essere protagonisti del Vangelo nelle loro case.

- **Mensa San Martino de Porres:**

si sono iscritte una quarantina di famiglie, alle quali vengono distribuite circa 110 razioni giornaliere, per la cui preparazione le Suore sono aidate da vari membri di quelle stesse famiglie.

Prima di consegnare le razioni, le Suore recitano una preghiera, leggono il vangelo del giorno e poi benedicono il cibo.

Le Suore hanno ripreso l'attività dell'Oratorio del sabato per i ragazzi e i giovani dell'Alto Chiribaya, per toglierli dalla loro di-



Le Suore MSP della missione di Ilo, hanno ricominciato le catechesi con le bambine della parrocchia



pendenza dal cellulare e insegnare loro a conoscere e amare Dio: lo fanno con la preghiera, la catechesi, video e giochi; e sono riuscite a fare sì che molti di loro decidessero di partecipare. Inoltre, le Suore hanno invitato i genitori a seguire un corso biblico e, grazie a Dio, hanno ottenuto un'ampia risposta, così che hanno un buon numero di persone che si sforzano di partecipare fedelmente.

- **Missione di Guadalupe:** qui le Suore hanno formato un gruppo di studio della Bibbia per i ragazzi che hanno già ricevuto i sacramenti dell'iniziazione cristiana. In questo modo cercano di svolgere una formazione cristiana continua che li conduca ad un serio impegno per la loro fede.

MISSIONE DELLE SUORE A RUMICHACA

- Grazie a Dio, le Suore MSP hanno ripreso la catechesi di persona negli oratori di San Domenico Savio e di Santa Filomena.

Una volta al mese fanno la catechesi anche ai genitori: per molti di loro questa è un'esperienza nuova, nella quale scoprono di essere figli di Dio da Lui molto amati.

Le Suore hanno avuto anche la gioia di realizzare una Giornata Eucaristica con i bambini degli oratori e un Ritiro spirituale con i genitori e i giovani, che hanno partecipato con grande interesse.

MISSIONE DELLE SUORE A GUADALAJARA

• Le Suore Missionarie Serve dei Poveri collaborano nella parrocchia di Nostra Signora di Guadalupe, dando conferenze per quindicenni, portando l'Eucaristia a malati e ad anziani, visitando famiglie e collaborando alla formazione spirituale delle alunne del collegio "Mater Dei".

Esse ringraziano il Signore perché ogni giorno tocca la loro vita con diverse situazioni che danno loro forza e le aiutano a vedere il grande valore della sofferenza, dato che questo problema molte persone non vogliono affrontarlo.

Nella frazione di "Valle de los Molinos", le suore visitano la casa di José Guadalupe e Celia, sposati da 42 anni.

Succede che, 30 anni fa, José Guadalupe si ammalò di Parkinson e a poco a poco il suo male peggiorò; fu sottoposto a due interventi chirurgici nella speranza che avesse un miglioramento, ma gradualmente perdette la parola e poi i movimenti del suo corpo fino a quando smise di aprire completamente gli occhi. All'inizio, Celia ebbe difficoltà ad accettare la malattia di suo marito, ma ciò che la mantenne in piedi fu l'impegno della promessa matrimoniale pronunciata il giorno delle nozze: "Prometto di esserti fedele nella prosperità e nell'avversità, nella salute




Le Suore MSP della missione di Guadalajara (Messico) continuano il loro apostolato di visita agli ammalati, portando loro la Parola di Dio.

e nella malattia, e così amarti e rispettarti ogni giorno della mia vita". Spiritualmente ella si aggrappa sempre di più al Signore e alla Vergine Maria e comprende sempre meglio il valore della sofferenza.

Economicamente questa coppia si sostiene con il lavoro di cucito che Celia fa e con l'aiuto che diverse persone le offrono.

Con la tua collaborazione un bambino si alimenterà nei nostri centri ... Come?

- Facendoti eco del grido dei più poveri, diffondendo tra i tuoi amici e i tuoi parenti questa stessa Circolare e tutto il nostro materiale (che puoi richiedere gratuitamente), come pure organizzando incontri di sensibilizzazione missionaria, ai quali eventualmente possono partecipare i nostri missionari, previo il tuo invito.
- 
- Offrendo i tuoi sacrifici e le tue preghiere, insieme con la tua fedeltà al Vangelo e al Papa, affinché ogni Missionario Servo dei Poveri possa essere presenza viva di Gesù in mezzo ai poveri.
 - Facendoti eco del grido dei più poveri, diffondendo tra i tuoi amici e i tuoi parenti questa stessa Circolare e tutto il nostro materiale (che puoi richiedere gratuitamente), come pure organizzando incontri di sensibilizzazione missionaria, ai quali eventualmente possono partecipare i nostri missionari, previo il tuo invito.
 - Inviandoci intenzioni di Messe.
 - Alimentando durante un intero anno uno/a degli/le alunni/e dei nostri collegi = 350 euro
 - Pagando le spese per l'educazione annuale completa di uno/a dei bambini/e dei nostri collegi = 850 Euro
 - Donando gioielli, o beni immobili, che saranno venduti per destinare il ricavato a beneficio dei bambini orfani.
 - Facendo testamento a favore del nostro Movimento dei Missionari Servi dei Poveri.



Grazie per il tuo aiuto



**Con la tua collaborazione
un bambino si alimenterà
nei nostri Centri**

Se in te palpita una fiamma missionaria, non lasciare che si spenga: sei chiamato/a ad alimentarla

Le nostre comunità missionarie di sacerdoti e di giovani in formazione, di contemplativi a tempo completo, di giovani laici, di religiose e di coppie di sposi propongono di aiutarti in questo cammino:

- Se sei un/a giovane in atteggiamento interiore di ricerca e che, durante il periodo minimo di un anno (vissuto in terra di missione, condividendo la vita delle comunità dei Missionari Servi dei Poveri o delle Missionarie Serve dei Poveri) sei disposto/a a discernere quale è la missione a cui Dio ti chiama nella Chiesa..., sappi che i poveri ti aspettano.
- Se ti senti chiamato/a a seguire un cammino di consacrazione, trasformando tutta la tua vita in un servizio ai più poveri come fratello/sorella missionario/a...i poveri ti aspettano.
- Se siete una coppia di sposi che con i vostri figli vi sentite chiamati a venire nel Terzo Mondo per un tempo di almeno due anni per aprire ai più poveri la vostra famiglia, come una piccola chiesa domestica ...i poveri vi aspettano.
- Se sei un giovane interessato a vivere un fine settimana o alcuni altri giorni di silenzio e di preghiera in un'atmosfera missionaria nella nostra Casa di Formazione di Ajofrín (Toledo - Spagna)...ti aspettiamo.
- Se sei un laico/a o religioso/a che vuoi assumere ufficialmente un impegno di conversione personale e di preghiera, di divulgazione dell'Istituto dei MSP, come Oblato...mettiti in contatto con noi.
- Se nella tua diocesi vuoi collaborare sia personalmente sia costituendo un "Gruppo di appoggio" dei MSP, con la finalità di approfondire e diffondere il nostro carisma, alimentando il raccoglimento, la conversione continua, la liberazione spirituale di tutti i membri e in questo modo poter andare con entusiasmo e generosità, pieni di Dio, verso gli altri..... mettiti in contatto con noi
- Se vuoi offrire la tua preghiera e le tue sofferenze per i MSP ma senza un impegno vincolante con l'Istituto dei MSP... mettiti in contatto con noi.

Favorisca mandarmi informazioni sul modo di farmi missionario, membro del Movimento dei *Missionari* Servi dei Poveri, nella condizione di:



☐ Missionario

☐ Coppie di sposi consacrati

☐ Oblato

☐ Missionaria

☐ Contemplativo a tempo completo

☐ Socio/Collaboratore

Nome e Cognome:

Via:

Codice Postale: Città

Telefono: Provincia

Occupazione:

Età:

Grado d'istruzione:

E-mail:

Spedire al seguente indirizzo:

MISSIONARI SERVI DEI POVERI DEL TERZO MONDO - ONLUS

CASELLA POSTALE 220 - 26900 LODI - Italia - Tel. (02) 9810260

Fax (02) 98260273 - E-mail: missionariservipoveri@gmail.com - www.msptm.com

Un aiuto molto importante per i missionari

Io _____

durante tutto l'anno, m'impegno a rimanere unito a voi per ringraziare Dio di questo nuovo carisma ecclesiale, dato ai *Missionari Servi dei Poveri*. La mia partecipazione sarà la seguente:

| | quotidiana | settimanale | quindicinale | mensile | altra |
|------------------------|------------|-------------|--------------|---------|-------|
| Santa Messa | | | | | |
| Adorazione Eucaristica | | | | | |
| Rosario | | | | | |

Via _____ n. _____ Cap. _____
 Città _____ Provincia _____ Nazione _____
 Data _____ Firma _____

Questa "Scheda di Offerte Spirituali" sarà collocata ai piedi della Madonna, nella Cappella "Santa Maria Madre dei Poveri" ad Andahuaylillas (Cuzco - Perù).

«Ogni uomo e donna è una missione,
e questa è la ragione per cui si trova a vivere sulla terra».

Messaggio del Papa Francesco per il DOMUND

o Giornata Missionaria Mondiale, 2018.

Vaticano, 20 maggio 2018, solennità di Pentecoste.

**Periodico Quadrimestrale: Anno 35 - 2° quadrimestre 2022
dell'Associazione Missionari Servi dei Poveri del Terzo Mondo - Onlus**

Direttore Responsabile: Ferruccio Pallavera

Stampato presso: Coop. di solidarietà sociale SOLLICITUDO - 26900 LODI

Autorizzazione del Tribunale di Milano N. 75 del 08.02.1988

Sede Legale: Via E. Asfinio, 8 - 26858 Sordio (Lodi) - Italia

Sped. Abbonamento Postale - Art. 2 Comma 20/C Legge 662/96 Filiale di Milano

Storia della Evangelizzazione del Perù (IV)

P. Paolo Giandinoto, msp (italiano)

Nel 1502 i Re Cattolici, allarmati da questi primi disordini e abusi, inviarono alla Hispaniola come nuovo governatore Nicolás de Ovando y Cáceres (ca. 1451-1511), dell'Ordine cavalleresco di Alcántara, con 12 francescani e 2.500 uomini di ogni mestiere e condizione (tra loro c'erano Francisco Pizarro, in procinto di compiere 24 anni, e Bartolomé de Las Casas, 17 anni, che accompagnava suo padre).

Il 13 febbraio 1502, la potente flotta di trenta navi lasciò Cadice e arrivò il 15 aprile dello stesso anno al porto di Santo Domingo, sull'isola di Hispaniola.

Nelle Istruzioni di Granada (1501) i Re avevano dato a Ovando regole molto chiare.

Volevano avere negli indiani *vassalli liberi*, liberi e ben trattati come quelli di Castiglia: *"In primo luogo, cercherete con grande diligenza le cose del servizio di Dio... Perché desideriamo che gli indiani si convertano alla nostra santa fede cattolica*

e che le loro anime siano salvate... Sarete molto attenti a procurare, senza forzarli affatto, che i religiosi che sono lì li informino e li ammoniscano per questo con molto amore... Inoltre: farete in modo che gli indiani siano ben trattati e possano camminare sicuri per ogni dove, e nessuno li forzi o li derubi o faccia loro qualsiasi altro male o danno. Se i cacichi sanno di qualche abuso, che ve lo facciano sapere, affinché voi lo castigiate. I tributi destinati al Re devono essere concordati con loro, in modo che possano sapere che non viene loro fatta alcuna ingiustizia. Infine, se gli ufficiali reali facessero qualcosa di sbagliato, dovete togliere loro l'incarico e punirli secondo giustizia...".

Una volta risolti alcuni degli abusi più palesi della prima ora, le cose continuavano ad andare molto male. Dei 100.000 o 200.000 indigeni (o forse un milione) della Hispaniola, nel 1517 ne rimanevano solo circa 10.000. Negli anni successivi, anche se non in proporzioni così gravi, si produsse



I sacerdoti MSP continuano ad evangelizzare i villaggi andini della regione di Cuzco (Perù)

un fenomeno analogo in altre regioni delle Indie. Come spiegarlo? Gli spagnoli non possono essere semplicemente accusati di *assassini e sfruttatori* degli indiani.

Dev'esserci stata, oltre alle guerre e ai maltrattamenti, un'altra causa... E c'è stata.

È noto da tempo che la causa principale di questo spaventoso declino demografico si dovette alle epidemie, alla totale vulnerabilità degli indiani di fronte agli agenti patogeni lì sconosciuti.

Molto più che le atrocità dei conquistatori, che spesso sono state ingiustamente esagerate, le immunodeficienze di questa popolazione indigena di fronte alle malattie europee, anche quelle più benigne

come il comune raffreddore e l'influenza, essendo anche una popolazione denutrita e debole, sono state la causa della sua scomparsa massiccia di fronte allo shock batterico e virale nelle successive mortali epidemie.

Anche gli europei, da parte loro, soffrivano in modo più aggressivo l'attacco delle malattie tropicali, contro le quali non erano immunizzati. Inoltre, soffrivano anche di denutrizione locale. Ad esempio, dei 2.500 spagnoli che arrivarono nelle Antille nel 1502 con la flotta di Ovando, nessuno rimase illeso, *più di 1.000 morirono e gli altri si ammalarono a causa di tante privazioni e fame.*

(continuerà)

Le nostre pubblicazioni **GRATUITE**



**"IN MISSIONE
SULLE ANDE
CON DIO"**

LIBRO



**S. AGOSTINO
SI CONFESSA**

LIBRO



**"IMITAZIONE
DI CRISTO"**

LIBRETTO



**"GIOVANI
SEDOTTI
DA CRISTO
E DAI
POVERI"**

LIBRETTO



**"MATRIMONI
MISSIONARI"**

LIBRETTO



**ROSARIO
MISSIONARIO**

LIBRETTO



**VIA CRUCIS
PER GIOVANI E
CONTEMPLATIVI**

LIBRETTO



**"IL MIO CUORE
IMMACOLATO
TRIONFERÀ"**

TRITTICO



**"CHI È GESÙ
CRISTO"**

TRITTICO



**"I MISSIONARI
SERVI DEI
POVERI DEL
TERZO MONDO"**

DVD

Per richiedere gratuitamente ed aiutarci a diffondere questo materiale:

MISSIONARI SERVI DEI POVERI DEL TERZO MONDO ONLUS

CASELLA POSTALE 220 - 26900 LODI - Italia - Tel. 02.9810260

Fax 02.98260273 - e-mail: missionariservipoveri@gmail.com - www.msptm.com

MISSIONARI SERVI DEI POVERI

L'evangelizzazione a Cuba e la Chiesa cattolica

P. Mathias Brand, msp (tedesco)

La missione della Chiesa cattolica a Cuba iniziò nel XVI secolo con la conquista spagnola. Durante secoli la Chiesa ebbe a Cuba un ruolo molto importante, i cui segni si vedono ancora oggi nei numerosi edifici e nomi cristiani che si trovano in tutto il paese.

Con la rivoluzione castrista, più di 60 anni fa, ci fu un cambiamento drastico. L'influenza politica della Chiesa cattolica diminuì sostanzialmente: molti sacerdoti e religiosi lasciarono l'isola e i fedeli cattolici praticanti non furono ben visti dalla società.

La pratica religiosa si spostò un po' dalle chiese alle case private chiamate "case di missione", in cui i fedeli si riunivano per pregare e vivere la loro fede in piccole comunità. Ancora oggi ci sono più di 2.000 case di questo tipo a Cuba.

Le relazioni diplomatiche tra Cuba e il Vaticano non sono migliorate significativamente fino alla pubblicazione del libro *"Fidel e la religione: conversazioni con Frei Betto"* (L'Avana, Ufficio delle Pubblicazioni del Consiglio di Stato, 1985, 379 p.) e soprattutto fino



alla visita di Fidel Castro in Vaticano (19 novembre 1996) e quella di San Giovanni Paolo II a Cuba (21-25 gennaio 1998). Da allora è iniziata una nuova fase di relazioni. Le successive visite di Benedetto XVI (26-28 marzo 2012) e di Papa Francesco (19-22 settembre 2015) hanno contribuito a questo cammino di riavvicinamento.

La popolazione cubana è molto comunitaria e religiosa, nonostante l'ateismo materialistico che domina la struttura politica e sociale in cui vive. Anche negli adolescenti e nei giovani cubani c'è la domanda profonda su Dio



I sacerdoti MSP (in abito grigio) insieme ad altri missionari a Cienfuegos (Cuba)

e sull'aldilà, realtà sulle quali in Europa pochi, almeno apparentemente, si interrogano. Questa apertura a Dio nei cubani ci permette di compiere con loro un'opera di evangelizzazione e di parlare loro del messaggio di Gesù. Vorrei dire che nei cubani che vivono sull'isola c'è una profonda sete di spiritualità, anche se da parte dello Stato gli insegnamenti non puntano in questa direzione. Essendo Cuba uno stato laico, la Chiesa cattolica non ha alcun ruolo nell'educazione nelle scuole. La sete di Dio si manifesta in particolare nelle numerose richieste dei sacramenti, specialmente del battesimo. Sebbene molti genitori non abbiano ricevuto il battesimo, per loro non è solo un desiderio, ma anche un dovere, che i loro figli ricevano questo dono da Dio, così importante per la vita che iniziano ad affrontare.

Ma anche a Cuba, come in tutto il mondo, è chiaramente evidente la diminuzione dell'attaccamento ai valori puramente umani. Poiché il soprannaturale si costruisce sul naturale, la missione della Chiesa ha un ruolo importante nella formazione del popolo.

Noi, attraverso diversi programmi della Caritas (ripasso scolastico, gruppi musicali, lavanderia e distribuzione di medicinali e colazioni per i bisognosi) sosteniamo lo sviluppo umano di giovani e anziani.

La Chiesa deve edificarsi non solo spiritualmente, ma anche materialmente. La mancanza di materiali da costruzione e di risorse finanziarie, oltre al complicatissimo ottenimento dei permessi statali, complica il progresso in questo campo, dove ogni comunità ha bisogno di un luogo d'incontro dignitoso e accogliente,



P. Sebastian, msp insieme ad un gruppo di preghiera (Cienfuegos, Cuba)

soprattutto per la celebrazione dei sacramenti. Attualmente, la scarsità di viveri e la svalutazione della moneta sono una profonda preoccupazione anche per la Chiesa. A Cuba, nonostante la situazione di scarsità in cui molti si trovano, regnano molto il buon umore e la speranza.

Trovare il pane di ogni giorno, non solo spiritualmente nell'Eucaristia quotidiana, ma anche materialmente per la mensa di ogni casa, è stato un compito molto importante nell'opera di molti santi nel loro rispettivo tempo, come Sant'Agostino d'Ipbona di fronte all'invasione dei Vandali o San Vincenzo de Paoli davanti alla moltitudine dei bisognosi, la cui situazione lo commosse e lo portò a fondare una congregazione religiosa per assisterli.

Dev'essere un compito molto importante anche per la Chiesa



P. Mathias, MSP mentre attraversa un fiume per raggiungere uno dei villaggi della diocesi di Cienfuegos (Cuba)

d'oggi. Chiediamo alla Vergine della Carità di El Cobre, Madre di tutti i cubani, di stendere il suo manto su questo popolo che la invoca nelle sue necessità.



«E' Gesù che ti spinge alla missione
ed è lì accanto a te: è proprio Gesù
che lavora nel tuo cuore,
cambia il tuo sguardo e ti fa guardare
la vita con occhi nuovi;
non con occhi da turista».

*Discorso del Papa Francesco ai giovani della Missione Diocesana.
Santuario della Madonna della Guardia, Genova. Sabato, 27 maggio 2017.*



Elogio dei contemplativi

“... Senza dubbio con la preghiera e il sacrificio si possono aiutare le Missioni”
(Santa Teresina di Gesù Bambino. Storia di un'anima. B, 3 ss.).

“Avete scelto di vivere con Cristo, o, detto meglio, Cristo vi ha scelti perchè viviate con Lui il suo mistero pasquale, attraverso il tempo e lo spazio.

Tutto ciò che siete,
tutto ciò che fate ogni giorno,
sia l'Ufficio divino
salmodiato o cantato,
sia la celebrazione dell'Eucaristia,
sia i lavori in cella
o in gruppi di fratelli,
il rispetto della clausura
e del silenzio, le mortificazioni
volontarie o imposte dalla regola,
tutto quanto è assunto,
santificato, utilizzato da Cristo
per la redenzione del mondo”.

**Vuoi unirti a noi
Contemplativi Missionari
Servi dei Poveri
che dedichiamo
la maggior parte della
nostra giornata alla preghiera
e specialmente
all'Adorazione Eucaristica,
riservando alcune ore
al lavoro manuale
per aiutare i poveri?**



Contemplativi

Io, _____

del monastero di, _____

nella città di _____

(Paese: _____)

mi impegno a vivere l'obbedienza e la povertà della mia dedizione a Dio nel mio monastero, per il Movimento dei Missionari Servi dei Poveri, affinché il Regno di Dio giunga fino ai più poveri.

Data: _____

Firma: _____

CRONACA DALLA CITTÀ DEI RAGAZZI

(ANDAHUAYLILLAS CUZCO)

Cari amici:

Laudetur Jesus Christus.

In questo periodo, abbiamo vissuto numerosi avvenimenti. Tra i più importanti c'è stato il ritorno a scuola nel Collegio "Santi Francesco e Giacinta Marto", ora in presenza. Gli alunni sono tornati felici dopo due anni di dura pandemia.

Nel trascorso dell'anno scolastico, dopo le diverse fasi di esami, abbiamo potuto godere delle tanto sospirate vacanze. Quali

sono le nostre attività durante le vacanze? Una quarantina di Ragazzi, insieme con il gruppo di *Boy Scouts* "San Michele", fanno campeggio, da lunedì a venerdì, con attività formative che includono la partecipazione alla Santa Messa quotidiana, diversi giochi e brevi escursioni...

Alcuni Ragazzi della nostra Casa-Hogar "San Tarcisio" partecipano a questo campeggio, mentre gli altri, insieme con i loro responsabili, si spostano in una casetta nel quartiere San Gerolamo della città di Cuzco, per passarvi alcuni giorni di maggior riposo.



*P. Luis Maria MSP guida i bambini dell'Oratorio
nella Città dei Ragazzi (Andahuaylillas -Perù)*



I bambini e i padri di famiglia partecipano con gioia alle celebrazioni religiose organizzate dai sacerdoti e fratelli MSP (Cuzco, Perù)

Sul finire di giugno sono venuti ad aiutarci quattro Fratelli della nostra Casa di Formazione di Ajofrín (Toledo) e il Padre Paolo, msp. Sono arrivati dopo aver concluso lì l'anno accademico nel Seminario Metropolitano dell'archidiocesi di Toledo. Fondamentalmente il loro aiuto è stato a livello della Casa-Hogar San Tarcisio e delle missioni settimanali nei villaggi dell'Alta Cordigliera andina. È stata una grande gioia per noi rivedere i nostri Fratelli che si preparano per essere sacer-

doti Missionari Servi dei Poveri. Dall'inizio di quest'anno 2022, abbiamo ripreso le missioni settimanali nei villaggi dell'Alta Cordigliera delle Ande. Per questo scopo, abbiamo vari gruppi, composti normalmente da un Padre e un Fratello, che si recano in vari villaggi tra il lunedì e il martedì. Allora, arriviamo il lunedì mattina e facciamo la catechesi nelle Scuole Elementari, dal primo al sesto grado. Nel pomeriggio contattiamo la gente del villaggio e, la sera, abbiamo la celebrazione



In tutti i centri MSP si celebra la festa della Madonna di Fatima con processioni, canti e la recita del Santo Rosario

della Santa Messa. Il giorno dopo, andiamo in un altro villaggio per la catechesi nelle scuole e per la Santa Messa.

Ogni anno, la nostra “Casa-Hogar San Tarcisio” celebra la propria festa il 14 agosto (normalmente sarebbe il 15, però - siccome coincide con l’Assunzione della Madonna - la celebra il giorno prima). Quest’anno, in particolare, è stata celebrata con una grande devozione, con la Santa Messa solenne. In questo giorno i Ragazzi della Casa-Hogar non vanno a scuola e i Fratelli e i Padri organizzano diversi giochi per intrattenersi.

D’altra parte, il nostro Collegio “Santi Francesco e Giacinta Marto” ha festeggiato i suoi 25 anni di esistenza. La celebrazione è stata fatta il 13 maggio, con la Santa Messa solenne presieduta dal P. Agostino, direttore del collegio, e seguita da una processione con la statua della Vergine Santissima. Dopo di ciò, la giornata proseguì con giochi a squadre e ricordi dei 25 anni passati.

Ringraziamo tutte le persone che hanno reso possibile questo Collegio “Santi Francesco e Giacinta Marto” e chiediamo in particolare le loro preghiere perché possa crescere sempre di più.

Benvenuti

La Casa di Formazione “Santa Maria Madre dei Poveri”
accoglie giovani che desiderano diventare
missionari Servi dei Poveri



*«Voi (...) non vi state preparando a fare un mestiere,
a diventare funzionari di un'azienda o di un organismo burocratico; (...)
voi state diventando pastori ad immagine di Gesù Buon Pastore,
per essere come Lui e in persona di Lui in mezzo al suo gregge».*

*Discorso del Papa Francesco alla Comunità del Pontificio Collegio Leoniano di Anagni.
Sala Clementina. Lunedì, 14 aprile 2014.*



Qui c'è posto anche per te

Se vuoi maggiore informazione, puoi scriverci al seguente indirizzo:

Casa de Formacion “Santa Maria Madre de los Pobres”

C.tra Mazarambroz, s/n - 45110 Ajofrín (Toledo) - España

e-mail: casaformacionajofrin@gmail.com - Tel. (34) 925390066 - Fax (34) 925390005

e-mail: missionaricuzco@gmail.com - Cell. (P. Walter,msp) 3351823251

Comunicato di Mons. Juan José Salaverry, Vescovo Ausiliare di Lima e Commissario Pontificio per i Missionari Servi dei Poveri



Il 31 maggio 2022, festa liturgica della Visitazione della Vergine Maria, Mons. Juan José ha reso pubbliche le nomine dei nuovi responsabili del ramo femminile e maschile dei Missionari Servi dei Poveri. Per il Ramo Femminile MSP, Suor Sandra Goyzueta Umeres è la nuova Superiora e per il Ramo Maschile MSP, P. Walter Corsini è il nuovo Superiore, nonché Vicario generale rispetto ai tre Rami MSP (Ramo Maschile, Ramo femminile e Ramo Laicale).

(...)

“Con sentiti ringraziamenti per l’umile servizio reso dai Superiori uscenti (Sr. Betzabé Huaman Córdova per il Ramo Femminile e P. Álvaro de María Gómez Fernández per il Ramo Maschile e come Vicario generale rispetto ai tre rami) raccomandiamo ora alla nostra e alle vostre preghiere coloro che sono chiamati ad assumere questi incarichi nei prossimi mesi. Lo Spirito Santo vi colmi delle sue grazie affinché vi impegniate con fedeltà e responsabilità, come buoni Servi e Serve, e sappiate vedere nella vostra nuova missione il compimento della volontà di Dio in un autentico e prezioso servizio ai fratelli e alle sorelle.”

+ Mons. Juan José Salaverry Villareal, OP - Commissario Pontificio per il MSP

Ci sono varie modalità per appoggiare il nostro servizio missionario:

- 1) **C/C Postale 57689200**
intestato a Missionari Servi dei Poveri del Terzo Mondo Onlus
- 2) **Bancoposta on line:** I correntisti del servizio "Banco posta on line" possono versare le offerte direttamente sul conto corrente Intestato a Missionari Servi dei Poveri del Terzo Mondo.
Le coordinate postali sono le seguenti: IT89V0760101600000057689200
- 3) **Bonifico bancario:**
Intestato a: Missionari Servi dei Poveri del Terzo Mondo - Onlus
INTESA SANPAOLO
Codice IBAN: IT30 Q030 6909 6061 0000 0129 866 - CODICE BIC: BCITITMM
(vi invitiamo a precisare il vostro nome, indirizzo nello spazio della causale del versamento, altrimenti l'offerta ci perviene come anonima)
- 4) **Assegno "non trasferibile"**
Intestato a: Associazione Missionari Servi dei Poveri del Terzo Mondo Onlus. Spedire in busta chiusa a: Missionari Servi dei Poveri del Terzo Mondo - Onlus - Casella Postale 220 - 26900 Lodi - Italia
- 5) **Con carta di credito via internet**
Entrando nella nostra pagina web www.msptm.com

IL 5 X 1000

È UN ALTRO AIUTO CONCRETO PER I POVERI:

Al momento della dichiarazione dei redditi indica con chiarezza il nostro codice fiscale:

97056610153

AGEVOLAZIONI FISCALI

L'Associazione Missionari Servi dei Poveri del Terzo Mondo è una Onlus (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale), pertanto ai sensi dell'art. 1 commi 137 e 138 della Legge di Stabilità 2015 (Legge 190/2014), pubblicata con Gazzetta Ufficiale n°300 del 29 dicembre 2014, gode della detraibilità delle erogazioni liberali in denaro a suo favore entro il limite di 30.000 euro con aliquota del 26% (aliquota in vigore già dal periodo d'imposta 2014). In alternativa, le persone fisiche possono scegliere di dedurre le donazioni dal reddito complessivo, nel limite del 10% del reddito dichiarato, comunque nella misura massima di 70.000 euro (art.14 del DL 35 del 2005). È necessario che le erogazioni in denaro siano effettuate tramite versamento postale o bancario, con carte di credito o prepagate, assegni bancari o circolari; **ricordiamo che non sono deducibili somme consegnate in contanti.** Inoltre, devono essere conservate le copie dei bonifici, le ricevute dei versamenti in c/c postale, le matrici degli assegni e gli estratti conto bancari o delle carte di credito che contengono l'indicazione del pagamento. Beneficiano delle modifiche alla normativa (art.100, comma 2 lettera h del D.P.R. 917/86) anche le imprese, che potranno scegliere di dedurre le erogazioni liberali per un limite dell'ammontare complessivo deducibile alzato a 30.000 euro, ovvero pari al 2% del reddito d'impresa. In alternativa, le imprese potranno sempre dedurre le donazioni a favore delle ONLUS per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui (art.14 del DL 35 del 2005). Per le cessioni gratuite di beni viene ripristinata la non imponibilità dell'IVA sui beni ceduti agli enti della cooperazione allo sviluppo per le finalità umanitarie all'estero. Le erogazioni liberali in natura non concorreranno pertanto a formare il reddito come ricavi o plusvalenze, ma dovranno essere considerate in base al loro valore normale prezzo di mercato di beni della stessa specie o similari. Il donatore, in aggiunta alla documentazione attestante il valore normale (listini, tariffe, perizie, etc.), dovrà farsi rilasciare dal beneficiario una ricevuta con la descrizione analitica e dettagliata dei beni erogati e l'indicazione dei relativi valori. Tali disposizioni si applicano a decorrere dal periodo d'imposta successivo al 31 dicembre 2014.



Pia opera Santa Maria Madre dei Poveri



Cuzco - Perù

Sono moltissime le persone che, per dimostrare il profondo affetto che nutrono verso i loro cari, tanto vivi come defunti, li raccomandano, in salvo da ogni possibile dimenticanza, alla bontà misericordiosa del Signore e della sua santissima Madre. Per ottenere questo, sanno che la celebrazione del santo sacrificio della Messa applicata secondo tali intenzioni è il miglior regalo che possano fare ai loro cari. Per tutti gli iscritti alla "Pia Opera Santa Maria Madre dei Poveri", ogni giorno dell'anno nell'Opus Christi Salvatoris Mundi (I Missionari Servi dei Poveri) si celebrano due sante Messe: una per i benefattori vivi, e un'altra per i benefattori defunti.

L'iscrizione, con la relativa offerta, può essere:

Per un Anno: 25,00 Euro

A perpetuità: 155,00 Euro

Si invia un attestato dell'impegno assunto.

Le offerte
per l'iscrizione alla

"PIA OPERA SANTA MARIA MADRE DEI POVERI",

non devono essere considerate un pagamento della Santa Messa; sono invece l'espressione concreta della nostra fede e della nostra carità così come la nostra partecipazione al sacrificio eucaristico.

Oggi sostituisce l'offerta dei doni in uso nell'antichità, educa al sacrificio personale, contribuisce alle necessità dei Missionari Servi dei Poveri, inoltre l'offerta per la S. Messa in suffragio dei defunti è richiamo e segno della fede nella vita futura.

Ai sensi dell' art. 13 e 14 del Reg. UE, n. 679/2016 , quale sostenitore dell'Associazione Missionari Servi dei Poveri, con sede in Sordio (Lodi) Via Ettore Asfinio, 8 (di seguito Titolare) , Lei ha diritto ad essere informato sulle finalità e modalità con cui saranno trattati i dati da Lei forniti. I dati personali da Lei forniti direttamente o comunque acquisiti saranno registrati e conservati presso gli archivi cartacei ed elettronici del Titolare, in ottemperanza alle disposizioni di legge (Reg. UE n.679/2016), relative ai sistemi di autenticazione, autorizzazione e misure di sicurezza. Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, secondo i principi di lealtà, correttezza, imparzialità, liceità e trasparenza e sarà finalizzato ai soli ed esclusivi adempimenti relativi ad obblighi amministrativi, contabili e fiscali ed alla gestione del rapporto contrattuale. Il Titolare potrà richiedere un Suo consenso specifico per le attività di trattamento che dovessero esulare da tali finalità.

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato senza il Suo consenso, oltre che in ambito giudiziario, ai sensi dell'art.6 par. 1 nei seguenti casi:

- a) l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità ;
- b) il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare;
- c) il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;
- d) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- e) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi; a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

Il Titolare, inoltre, durante il rapporto in essere, potrebbe venire a conoscenza di "dati particolari" a Lei riferiti, intendendo per tali, in base a quanto disposto dall' art. 9 del Reg. UE, n. 679/2016, i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati , associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico , politico o sindacale, i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale, i dati genetici e biometrici. Si precisa che tali dati saranno trattati unicamente per le finalità e nelle modalità previste dall'Art 9 del Reg. UE, n. 679/2016 . I Suoi dati sono trattati da personale dipendente adeguatamente formato e nominato quale incaricato del trattamento di dati sia comuni che sensibili e potranno essere comunicati a Responsabili esterni del trattamento quali: commercialista per finalità amministrative, contabili e fiscali, sistemista e responsabile IT per le attività di manutenzione dei sistemi informatici e gestione del backup.

I Suoi dati sono conservati presso il Titolare per il periodo necessario all'attività di trattamento e successivamente per assolvere agli obblighi contabili e fiscali successivi al trattamento e nel rispetto delle leggi vigenti.

Ai sensi degli artt. da 15 a 22 del Reg. UE, n. 679/2016 potrà esercitare in qualunque momento i seguenti diritti:

Diritto di accesso ai dati, Diritto di rettifica, Diritto alla cancellazione, Diritto di limitazione, Diritto alla portabilità, Diritto di opposizione, Diritto ad essere informato su trattamenti effettuati mediante processi decisionali automatizzati relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione, rivolgendosi direttamente al nostro indirizzo di posta elettronica missionariservipoveri@gmail.com

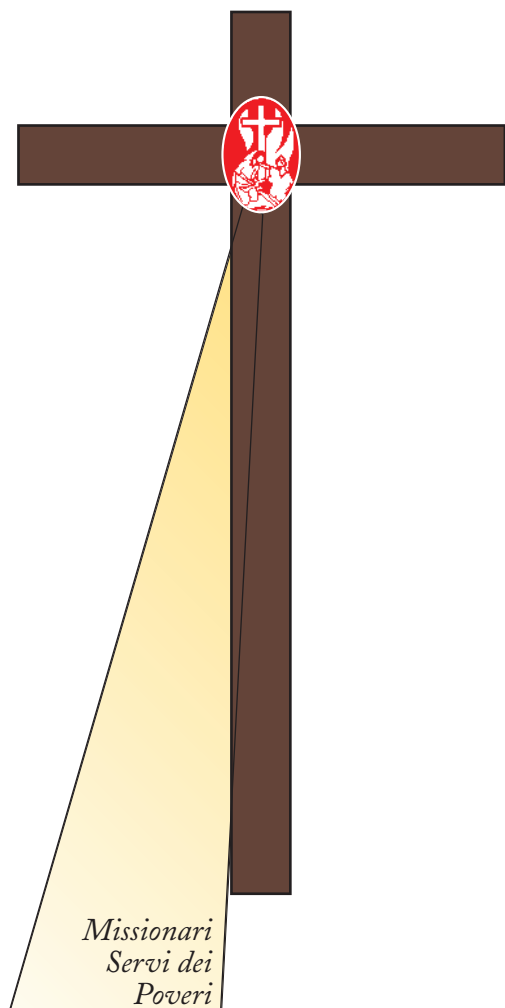
Per consentire il trattamento dei dati personali e sensibili da Lei forniti ed utilizzati, per le finalità previste dalla legge ed avendo preso visione delle informazioni sopra riportate ai sensi dell'art. 13 e 14 del Reg. UE n.679/2016, La preghiamo di sottoscrivere per accettazione la presente **(se non fatto precedentemente)**.

Luogo e data _____

Nome e Cognome _____

OPUS CHRISTI SALVATORIS MUNDI

Costituiti da diverse realtà missionarie (sacerdoti e fratelli consacrati, religiose, matrimoni impegnati, sacerdoti e fratelli specialmente dedicati alla vita di preghiera e alla contemplazione, soci, oblatti, collaboratori, Gruppi d'Appoggio) che condividono il medesimo carisma e si rifanno allo stesso fondatore.



MISSIONARI SERVI DEI POVERI

Formato dai membri del Opus Christi Salvatoris Mundi chiamati a seguire un cammino di consacrazione più profonda, con le caratteristiche della vita comunitaria e la professione dei consigli evangelici secondo la propria condizione (ci si incammina ad essere riconosciuti canonicamente come due Istituti Religiosi: uno per il ramo maschile dei sacerdoti e dei fratelli e uno per il ramo femminile delle suore).

LAICI ASSOCIATI

Con i due rami principali (maschile e femminile) del Opus Christi è specialmente unita la Fraternità dei Matrimoni Missionari Servi dei Poveri, formata dalle coppie di coniugi che si impegnano con altri vincoli (in conformità al loro stato di vita) a vivere il carisma e l'aspettato dei Missionari Servi dei Poveri.

GRUPPI DI APPOGGIO

Hanno la finalità di approfondire e diffondere il nostro carisma, lavorando per la conversione di tutti i membri per mezzo dell'organizzazione di incontri periodici. I membri sono considerati SOCI.

OBLATI

Ammalati o carcerati che offrono le loro sofferenze per i poveri, come pure tutti coloro che hanno accolto e fatto proprio nella vita il carisma dei Missionari Servi dei Poveri.

OFFERENTI

Persone che collaborano con le loro preghiere, con le loro sofferenze, senza un impegno vincolante con i MSP.

Gli interessati scrivano a:

MISSIONARI SERVI DEI POVERI

PERU': CUZCO: P.O. Box 907 - Cuzco, Perù - Tel. 0051 95 6949389 - 0051 98 4032491 - e-mail missionaricuzco@gmail.com

ITALIA: C.P. 220 - 26900 LODI - Via E. Asfinio, 8 - 26858 Sordio - Italia - Tel. (02) 9810260 - Fax (02) 98260273 - Cell. P. Walter 335.1823251 - e-mail missionariservipoveri@gmail.com

SVIZZERA: MISSIONARE DIENER DER ARMEN - SCHLOSSGASSE 4 - CH-9320 ARBON - TEL: +41 (0)58 345 71 99 - FAX: +41 (0)58 345 71 70)

AMERICA: BABYLON, NEW YORK: P.O. BOX 1051 - 11704 U.S.A.

www.msptm.com



Con approvazione ecclesiastica